



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n.275/1999 recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'art.5, comma 3, lett. d) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 recante il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la DIRETTIVA 15 luglio 2010 recante le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88. (Direttiva n. 57);

VISTO il D.I. 7/02/2013 "Linee guida di cui all'art.52, commi 1 e 2, della Legge n.35/2012 contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale";

VISTA la Legge n.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legge n. 45/2025, convertito nella legge n. 79/2025, «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026», che mira a riorganizzare l'istruzione tecnica per renderla più flessibile e connessa al mondo del lavoro;

VISTA la delibera n. **XX** del Collegio dei Docenti del **XX/XX/XXXX** relativa all'Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico (di seguito denominato "Messapia Wine Labs")

VISTA la delibera n. **XX** del Consiglio d'Istituto del **XX/XX/XXXX** relativa alla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico (di seguito denominato "Messapia Wine Labs") ed al suo Regolamento;

PRESO ATTO delle adesioni formali dei Membri rappresentativi, come componenti esterni del C.T.S.;

DECRETA

L'Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico "Messapia Wine Labs" e Relativo Regolamento

ART. 1 – Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico

L'istituzione del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO denominato "Messapia Wine Labs", specificatamente dell'Indirizzo di Studio, Istruzione Tecnico Tecnologica *Agraria con articolazione Viticoltura ed Enologia* dell'IISS Ferraris De Marco Valzani – Polo Tecnico Professionale Messapia, come di seguito costituito e organizzato.

ART. 2 Il Comitato Tecnico Scientifico ha sede presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris De Marco Valzani – Polo Tecnico Professionale Messapia" sede "Valzani" in Viale degli Studi - SAN PIETRO VERNOTICO (BR).

ART. 3 – Finalità

Il Comitato Tecnico Scientifico, composto da docenti e da rappresentanti del Mondo del Lavoro, delle Professioni, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, delle organizzazioni di categoria, è un organo con funzioni consultive che si propone di favorire l'innovazione didattica ed organizzativa, di garantire un'efficace utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, di realizzare un funzionale raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze del Mondo del Lavoro, delle Professioni, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, con particolare riferimento alle figure in uscita dal percorso di studi di tecnico specializzato in Viticoltura ed Enologia, Enotecnico e di Tecnico del settore vitivinicolo, approvato dalla Regione Puglia con DGR 1891/2024, valorizzando le attività legate alle produzioni locali e all'enoturismo e contribuendo a formare figure professionali qualificate e connesse con il settore enologico e vitivinicolo.

Il C.T.S. formula proposte per la programmazione e definizione dei piani di sviluppo della scuola, sostiene ed incentiva le iniziative di ricerca e sperimentazione didattica, individua ed opera nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex Alternanza Scuola Lavoro), dei progetti di orientamento, di iniziative di formazione afferenti all'ambito scientifico e culturale di riferimento.

Il C.T.S. interviene con proprie proposte nella possibile ricerca di forme alternative di sostegno e finanziamento delle attività educative e formative progettate dalla Comunità scolastica.

Il C.T.S., inoltre, fornisce consulenza agli Organi Collegiali in merito ad argomenti che i Dipartimenti, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ritengano opportuni sottoporli.

ART. 4 – Composizione e nomina del C.T.S.

Il CTS è composto da n. 16 membri di diritto e da n. 16 membri rappresentativi.

Sono membri di diritto:

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato;

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) dell'Istituto;

n. 13 docenti, di cui 3 in qualità di coordinatori di indirizzo;

n. 1 membro dell'Amministrazione scolastica ATA.

Sono membri rappresentativi:

n. 4 rappresentanti di Associazioni Imprenditoriali: Consorzio Tutela Vini DOP Salice Salentino; Consorzio Tutela Vini DOC Brindisi e DOC Squinzano; Assoenologi; Associazione Italiana Sommelier Puglia;

n. 4 rappresentanti delle Organizzazioni di categoria: Confagricoltura, Coldiretti, Confesercenti; Confcooperative;

n. 8 "Esperti" di settore (rappresentanti del mondo accademico, dei settori produttivi): Unisalento, Cantina Sociale Sampietrana, Cantina Mediterranea, Cantina Due Palme, Cantina Sandonacese, Cantine Paololeo, Tenute Rubino, Tenute Lu Spada.

I membri di diritto sono in numero pari ai membri rappresentativi.

Il CTS è presieduto dal Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, o da un suo delegato.

La nomina dei componenti di diritto del CTS è di competenza del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono motivatamente designati dall'ente/associazione di appartenenza. La partecipazione può essere garantita anche da delegato del rappresentante designato.

Il Dirigente Scolastico provvede a surrogare eventuali membri del C.T.S. decaduti o dimissionari.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, e per tutto il triennio 2025-2028 il COMITATO TECNICO SCIENTIFICO dell'ISS Ferraris De Marco Valzani, Indiritto Tecnico Agrario, con Articolazione in Viticoltura ed Enologia è costituito come segue:

Dirigente scolastico ISS Ferraris De Marco Valzani;
 D.S.G.A. ISS Ferraris De Marco Valzani;
 Docente Referente della sede "Valzani" di San Pietro V.co;
 Docente Funzione Studenti e Orientamento e Formazione Scuola Lavoro;
 Docente Referente del Progetto;
 Gruppo di lavoro, n. 10 docenti;
 Assistente Amministrativo ISS Ferraris De Marco Valzani;
 Rettrice Unisalento;
 Presidente/Consorzio tutela vini DOP Salice Salentino;
 Presidente/Consorzio tutela vini DOC Brindisi e DOC Squinzano;
 Presidente Assoenologi;
 Presidente Associazione Nazionale Sommelier Puglia;
 Presidente Cantina Sociale Sampietrana;
 Presidente Cantina Mediterranea;
 Presidente Cantina Due Palme;
 Presidente Cantina Sandonacese;
 Presidente Cantine Paololeo;
 Presidente Tenute Rubino;
 Presidente Tenute Lu Spada;
 Presidente Confagricoltura Brindisi;
 Presidente Coldiretti Brindisi;
 Presidente Confesercenti Brindisi;
 Presidente Confcooperative Brindisi.

Art. 5 Durata

Il C.T.S., a partire dalla data del suo insediamento, dura in carica un triennio.

Art. 6 Organi del Comitato Tecnico Scientifico

Sono Organi del C.T.S.:

- a) il Presidente o suo delegato;
- b) il Segretario;
- c) Gruppi di lavoro.

Art. 7 - Presidente. Incarichi e compiti.

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto che, per assenza e/o impedimento, può delegare tutte o in parte le proprie funzioni, a propria discrezione e tutte le volte che lo ritenga opportuno, ad

un componente del C.T.S. Il Presidente (o il suo delegato) rappresenta il C.T.S. presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata.

Il Presidente (o il suo delegato) presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S. Egli è responsabile della stesura dell'ordine del giorno, firma il verbale delle riunioni.

Art. 8 – Segretario

Il C.T.S. nomina un proprio componente con funzioni di Segretario. Il Segretario è nominato tra i membri di diritto del C.T.S., su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del C.T.S.

Il Segretario cura la stesura del verbale, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente del C.T.S. Collabora, inoltre, su richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno. In caso di documentata indisponibilità, delega alle proprie funzioni, e per il tempo strettamente necessario, uno dei membri rappresentativi dell'Ufficio di Segreteria interno alla scuola.

Art. 9 - Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. è convocato dal proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico potranno di volta in volta partecipare degli esperti invitati per la loro particolare competenza nelle tematiche specificatamente affrontate.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio d'Istituto ai componenti del C.T.S. e pubblicata all'Albo on line dell'Istituto.

Art. 10 - Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione delle riunioni è disposta dal Presidente del C.T.S. a mezzo e-mail almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza per le riunioni ordinarie; almeno tre giorni prima per le riunioni straordinarie.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione e deve essere affissa all'albo e pubblicata sul sito dell'Istituto.

I componenti del Comitato, in sede di adunata, anche in modalità telematica sincrona, possono richiedere al Presidente l'eventuale integrazione dell'o.d.g. in ragione di sopravvenute esigenze rispondenti agli interessi dell'istituzione. Tale integrazione è accolta in presenza del parere favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 11 - Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, composizione e durata delle attività, sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato al fine di predisporre e fornire al C.T.S. tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

Art. 12 – Rapporto con gli enti locali

Alla luce delle disposizioni contenute nel titolo V della Costituzione e in riferimento alla normativa vigente, le riunioni periodiche (calendarizzazione e o.d.g.) del C.T.S. saranno trasmesse agli Enti locali interessati al fine di favorire un rapporto sinergico tra l'Autonomia scolastica, C.T.S. ed Enti locali stessi.

Art. 13 - Monitoraggio e Valutazione dell'operato del C.T.S.

Il C.T.S. potrà contare su un sistema di monitoraggio annuale delle proprie azioni servendosi di indicatori di qualità quali:

- a) Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- b) Percentuale di presenze per ogni incontro;
- c) Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al C.T.S. da parte degli OO.CC. o dall'Ufficio di presidenza;
- d) Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC.;
- e) Numero di contatti esterni procurati alla scuola

Art. 14 Disposizioni amministrative

Il presente atto fa parte integrante del Regolamento d'Istituto, deliberato dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, ed assunto dal Comitato Tecnico-Scientifico. Eventuali variazioni al presente regolamento verranno proposte dal CTS e deliberate dal Consiglio di Istituto.

(FIRME DEI SOTTOSCRITTORI)